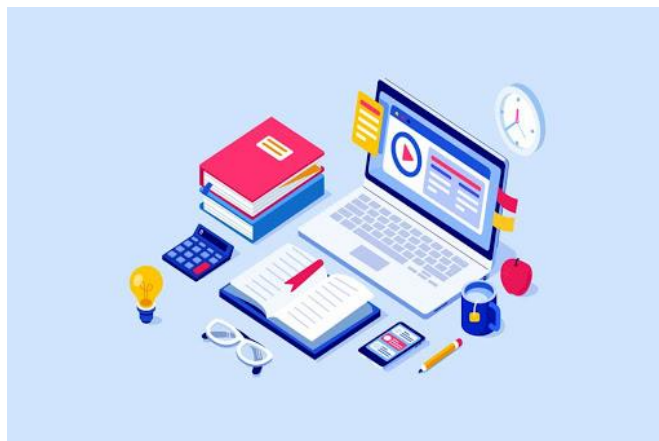


PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Quadro normativo di riferimento

Il presente piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34-Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89
- Nota ministeriale 26 ottobre 2020 "Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionali in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministero della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020.

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Pederobba.
2. Il piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti sopra citati ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Il presente piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e per il perdurare dell'emergenza Covid; può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite registro elettronico a tutti i membri della comunità scolastica il presente piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza, a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica che in

caso di sospensione delle attività didattiche in presenza sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti e di interi gruppi classe.

Nel caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli alunni il Registro elettronico costituirà lo strumento ordinario di comunicazione e di riferimento per le famiglie.

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

A. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

B. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

A. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

B. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

C. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

6. La progettazione della DDI terrà conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

7. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno collaborano con i colleghi favorendo l'interazione tra gli insegnanti e le studentesse e gli studenti, e, sia in presenza che attraverso la DDI, costruiscono percorsi di apprendimento idonei per gli alunni con bisogni educativi speciali, valorizzando le opportunità degli ambienti di apprendimento a distanza e adattando gli stessi, ove necessario, con quanto definito nel PEI.

9. L'Animatore Digitale e il Team digitale collaborano con i colleghi al buon funzionamento della DDI.

Art. 3 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. All'inizio dell'anno, l'istituzione scolastica avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché ove possibile di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di appositi criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Nuvola che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di "didattica a distanza".
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (icpederobba.cloud) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, purché le medesime applicazioni garantiscano il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Anche nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti compilano il registro di classe come di consueto.

4. L'insegnante di scuola secondaria crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare in maniera chiara come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

Il docente di scuola primaria crea un corso su Google Classroom denominato in modo chiaro che contenga tutti i materiali e le attività afferenti alle discipline insegnate da quel docente, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 30 unità orarie da 30 minuti di attività didattica sincrona di tipologia A e B (32 unità orarie da 30 minuti per la secondaria di I grado ad indirizzo musicale e 20 unità orarie da 30 minuti per le classi prime della scuola primaria).

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 30 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.
 - Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.
 - Per la necessità di garantire un numero di ore di docenza di ciascuna disciplina che sia indicativamente proporzionale a quello fornito in presenza.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
6. Sarà cura di tutti i componenti del Consiglio di Classe/Équipe pedagogica monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dai docenti con congruo anticipo, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

Orario e frequenza delle lezioni sincrone in caso di sospensione delle lezioni in presenza (per tutto l'Istituto)

La DDI viene erogata, in caso di sospensione delle lezioni in presenza, secondo quanto stabilito dalle Linee guida sulla DDI che di seguito si riportano.

Scuola del primo ciclo: *assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.*

Tali lezioni in modalità sincrona si svolgeranno prevalentemente durante la mattinata o nel primo pomeriggio con riguardo alle capacità attentive degli alunni. I consigli di Classe e le Équipe pedagogiche elaboreranno il calendario settimanale delle lezioni in base all'analisi della situazione nelle rispettive classi.

L'IC Pederobba eroga un numero minimo di ore settimanali di attività sincrone come stabilito nelle tabelle sottostanti.

Ai docenti delle singole discipline, tanto alla primaria che alla secondaria, è affidata la possibilità di organizzare attività didattiche sincrone di durata maggiore di 30 minuti (= un'unità oraria) in considerazione delle esigenze pedagogiche e didattiche rilevate.

È possibile inoltre fare ricorso alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

In ogni caso si avrà cura di garantire una pausa adeguata tra una videolezione e la successiva.

Il calendario delle lezioni sincrone sarà costruito come di seguito esposto.

SCUOLA PRIMARIA

Numero minimo di ore da 60 minuti (= due unità orarie da 30 minuti) erogate da ciascuna disciplina.

DISCIPLINA	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
ITALIANO	3	5	4,5	4,5	4,5
STORIA	0,5	1	1	1	1
GEOGRAFIA	0,5	1	1	1	1
SCIENZE	0,5	1	1	1	1
MATEMATICA	2	3	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
MUSICA	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
EDUCAZIONE FISICA	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
TECNOLOGIA	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
INGLESE	0,5	1	1,5	1,5	1,5
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC / STUDIO ASSISTITO	1	1	1	1	1
TOTALE	10	15	15	15	15

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Numero minimo di ore da 60 minuti (= due unità orarie da 30 minuti) erogate da ciascuna disciplina.

DISCIPLINA	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
ITALIANO	2,5	2,5	2,5
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	0,5	0,5	0,5

STORIA	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1
SCIENZE	1	1	1
MATEMATICA	2	2	2
INGLESE	2	2	2
TEDESCO	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	0,5	0,5	0,5
TECNOLOGIA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC / STUDIO ASSISTITO	0,5	0,5	0,5
TOTALE	15	15	15

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Numero minimo di ore da 60 minuti (= due unità orarie da 30 minuti) erogate da ciascuna disciplina.

DISCIPLINA	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
ITALIANO	2,5	2,5	2,5
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	0,5	0,5	0,5
STORIA	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1
SCIENZE	1	1	1
MATEMATICA	2	2	2
INGLESE	2	2	2

TEDESCO	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	0,5	0,5	0,5
TECNOLOGIA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC / STUDIO ASSISTITO	0,5	0,5	0,5
STRUMENTO MUSICALE	0,5	0,5	0,5
ATTIVITÀ D'INSIEME	0,5	0,5	0,5
TOTALE	16	16	16

Orario e frequenza delle lezioni sincrone in caso di sospensione delle lezioni in presenza (per singole classi dell'Istituto)

Qualora una classe fosse posta in quarantena e si verificasse la necessità di garantirle la didattica a distanza (mentre i docenti sono impegnati al contempo nella didattica in presenza con le altre classi) si procederà come di seguito indicato.

SCUOLA PRIMARIA

Il calendario delle attività sincrone sarà comunicato ai genitori dalle singole équipe pedagogiche.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- I docenti si collegheranno agli studenti utilizzando la piattaforma Meet e avvalendosi di un dispositivo all'interno dell'aula della classe.
- La durata dell'unità oraria è di 30 minuti e la lezione dovrà essere svolta indicativamente tra i minuti 20 e 50 (questo per dar modo ai docenti di lasciare un'aula e una classe in presenza e raggiungere l'aula del gruppo classe in quarantena).
- Per quanto possibile sarà rispettato il medesimo orario seguito durante la didattica in presenza.
- Ai docenti è affidata la possibilità di accorpate le unità orarie, dandone tempestiva comunicazione alle famiglie con apposito calendario.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale (orario che sarà comunicato agli studenti con congruo anticipo e comunque non oltre il venerdì sera alle ore 20, ma che dovrebbe il più possibile coincidere con l'orario seguito in presenza), l'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Ciascun alunno riceve le informazioni sulla videolezione e sul materiale che sarà necessario avere a portata di mano o con e-mail nell'account istituzionale dell'alunno medesimo, o con comunicazione nello stream del corso (classe virtuale), almeno il giorno prima.
3. Il docente, dopo il saluto iniziale, procede all'appello dei partecipanti; annoterà successivamente nel registro elettronico l'ora d'inizio, quella di fine e gli argomenti trattati.
4. All'inizio della videolezione, subito dopo il saluto e l'appello, gli alunni devono tenere il microfono disattivato, per migliorare la qualità dell'audio, e attivare la videocamera; potranno disattivare la videocamera solo se richiesto dal docente o su richiesta motivata esplicitata dallo studente al docente.
5. In caso di ingresso in ritardo, lo studente non deve interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
6. Durante la lezione, lo studente che ha una domanda da porre all'insegnante scrive nella chat della videoconferenza "domanda", oppure rende visibile in fotocamera la mano alzata. Solo quando l'insegnante avrà dato allo studente la parola, rispondendo nella chat o a voce, questi potrà attivare il microfono e parlare.
7. È vietato per lo studente condividere il proprio schermo con i partecipanti alla videolezione, a meno che ciò non sia richiesto dal docente.
8. Il docente informa gli alunni quando la videoconferenza è terminata. Dopo i saluti, gli alunni devono chiudere l'applicazione. Il docente uscirà per ultimo.
9. Gli alunni che per ragioni valide non possono partecipare alla videolezione avvisano il docente con anticipo, tramite giustificazione scritta, che espliciti i motivi, firmata dal genitore. La giustificazione dovrà essere trasmessa dalla casella e-mail personale del genitore, non dall'account istituzionale del figlio.
10. Il docente annoterà i nominativi degli eventuali assenti alla videolezione nel registro elettronico per consentire ai genitori di verificare la presenza o meno del proprio figlio alla videolezione.
11. Per la consegna degli elaborati gli allievi devono rispettare le scadenze comunicate dai docenti nel registro elettronico o in Classroom. Eventuali ritardi devono essere giustificati dai genitori per iscritto, con motivi validi, e trasmessi come al precedente punto 9.
12. È severamente vietato diffondere il link e/o il codice e/o il nickname della videolezione ad altri.
13. È vietato per gli alunni entrare nella videolezione prima dell'ora stabilita dal docente per l'inizio della stessa.
14. È vietato utilizzare le chat per fini non didattici.
15. È vietato per gli alunni riprendere quanto visibile nello schermo mediante foto, video, screenshot e/o registrare l'audio durante la videolezione.
16. I genitori avranno cura di assicurare all'alunno un contesto tranquillo, possibilmente privo di rumori di sottofondo, per la partecipazione alle videolezioni. È raccomandato l'uso di auricolari/cuffie con microfono.
17. Per tutti i partecipanti l'abbigliamento deve essere adeguato al contesto scolastico.
18. Durante le videolezioni non è consentito mangiare, bere o fare altro che non abbia attinenza con le attività in corso di svolgimento.
19. È vietato per gli alunni abbandonare la videolezione senza motivazione giustificata dall'insegnante, prima del termine della stessa, stabilito dal docente.
20. Si ricorda che durante le videolezioni gli alunni - che nel presente Istituto sono tutti minorenni - sono affidati alla vigilanza dei genitori o di altra persona adulta dagli stessi delegata. A differenza di quanto accade nelle lezioni in presenza, infatti, il docente può controllare solo quanto gli è visibile dallo schermo. Si invitano i genitori a gestire con equilibrio da un lato la vigilanza come sopra richiamata, dall'altro il necessario margine di autonomia che va dato agli allievi, per garantire loro condizioni ottimali di apprendimento e partecipazione.
21. Il docente dovrà annotare nel registro ogni irregolarità, anche rispetto ai punti precedenti.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti possono progettare e realizzare in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/Équipe pedagogiche le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate incluse nella Gsuite.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento (PEI e PDP) e alla costruzione di significati.

Art. 8 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

In particolare si ricorda che il mancato rispetto di quanto all'articolo 6, punto 16 si configura come "mancanza grave", ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di disciplina di Istituto: *raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati registrazioni vocali ecc. senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione.*

In base alla normativa vigente in termini di trattamento dei dati personali e di cyberbullismo (Legge 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo") è infatti espressamente vietato:

- filmare o registrare i contenuti presenti in piattaforma o catturarne screen-shot senza autorizzazione e condividerli in qualunque sede con commenti offensivi e lesivi della dignità delle persone;
- intervenire con commenti inappropriati, offensivi e denigratori sia verso gli insegnanti che verso i compagni.

Dalla mancata osservanza della normativa possono derivare conseguenze sotto il profilo civile e penale.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza ritenute più opportune, tra quelle in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, lo strumento ordinario di gestione delle attività didattiche sarà il Registro Elettronico.

3. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino invece studentesse e studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/ Équipe pedagogica si valuteranno le forme di accompagnamento più appropriate con riguardo al profilo degli studenti coinvolti proponendo attività didattiche in modalità asincrona e, sulla base della disponibilità nell'organico dell'autonomia, in modalità sincrona, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza ritenute più opportune tra quelle in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le osservazioni sistematiche, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
4. La valutazione è condotta secondo i criteri definiti dai singoli dipartimenti e ambiti disciplinari e utilizzando le rubriche di valutazione elaborate dal Collegio dei docenti e riportate nel PTOF.
5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 12 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.